

eeeeeeeeeeeeeeeeeeee

FF

L'ECO DELLA STAMPA

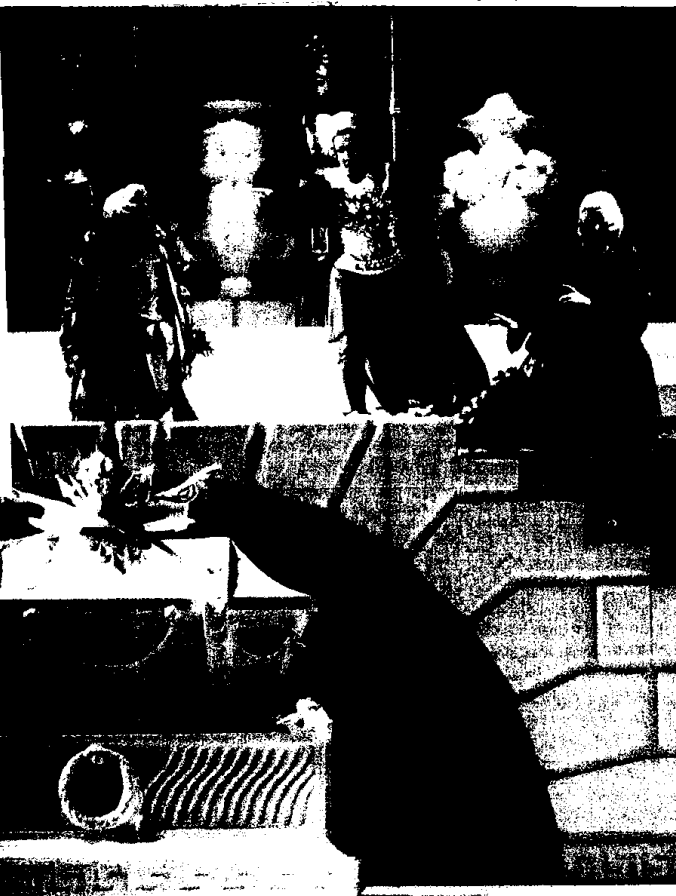
AGENZIA DI RITAGLI E INFORMAZIONI



0310267 28T 9535F 6S 43COPP24

mensile

L'OPERA
VIA CARLO BOTTA 4
20135 MILANO MI
n. 136 GEN- O



Lugo:
riportata
con
attendibilità
sulle scene
del Teatro
Rossini una
rarità di
Johann
Adolf
Hasse

La fredda eleganza di Artaserse

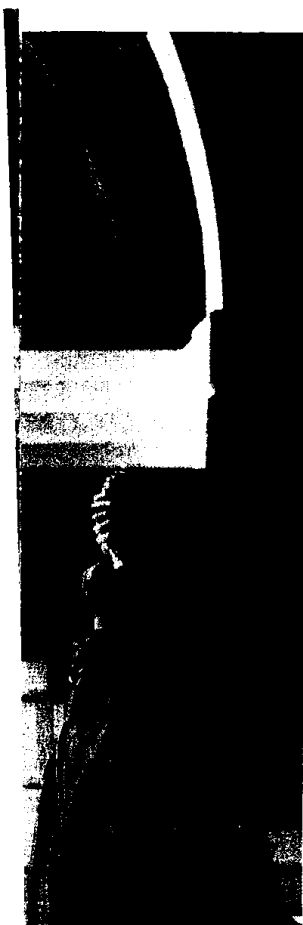
Riportando sulle scene l'Artaserse, il teatro Rossini ha ricostruito la coppia formata da Pietro Metastasio e Johann Adolf Hasse, che segnò un'epoca del melodramma settecentesco.

A Lugo si è scelta la versione napoletana del 1760 dell'opera, totalmente diversa delle due precedenti (Venezia, 1730 - Dresda, 1740), ad eccezione di un'aria di Mandane, tratta dalla versione di Dresda, e di un'altra di Semira, già presente a Venezia ben trent'anni prima. Sebbene l'attività di Hasse si sia svolta prevalentemente nella prima metà

del Settecento, parallelamente a Vivaldi, Haendel e Pergolesi, quest'Artaserse risale all'ultima fase della sua carriera e quindi cronologicamente e stilisticamente non ha più molto da spartire con l'opera barocca ma appartiene ad un periodo successivo, che possiamo definire neoclassico.

Lasciato da parte il «barocco», dimenticata la sua formazione napoletana alla scuola di Alessandro Scarlatti e di Porpora, Hasse nel 1760 ha abbracciato un neoclassicismo dalle forme perfette, nobili, ampie ed equilibrate. Ma stranamente, nonostante ogni aria sia diversa dall'altra per stile vocale, per colore or-

chestrato (la strumentazione è trasparente, raffinata e mai banale) e per carattere espressivo, l'impressione generale è quella di una certa ripetitività e uniformità. Queste arie tutte molto belle si preoccupano soprattutto dell'elegante cantabilità, del tono elevato e dalla fattura rifinitissima, ma non hanno mai uno scarto, una sorpresa, un colpo di genio, cosicché personaggi e situazioni finiscono per assomigliarsi tutti. Sorprendentemente i recitativi sono più drammatici e calzanti delle arie, per la declamazione molto curata e attivamente supportata dal basso, che non si preclude armonie e dissonanze tutt'al-



Attualità

tro che scontate. È comprensibile che, per riportare l'Artaserse a una durata compatibile con la resistenza degli spettatori moderni, sia stato necessario ridurre della metà questi lunghissimi recitativi e abolire un paio di arie, oltre alle danze. Non si capisce invece perché, pur disponendo dell'edizione filologicamente corretta approntata da Elvicio Surjan, il finale dell'opera sia stato totalmente sfigurato: è stata aggiunta un'aria di Vivaldi molto bella ma stilisticamente incongrua (era già vecchia di qualche decennio), è stato scoriato il coro finale ed è stata eliminata la «licenza», consistente in un recitativo e aria del soprano, che rivolgeva un omaggio e un augurio a Ferdinando IV di Napoli e a suo padre Carlo III di Spagna, di cui la rappresentazione napoletana dell'Artaserse festeggiava il genetliaco.

Il piccolo Teatro Rossini ha vinto la scommessa di riproporre in modo complessivamente adeguato quest'opera destinata al massimo teatro dell'epoca, il San Carlo. Il primo passo in questa direzione è stato chiamare Rinaldo Alessandrini, che ha indirizzato i cantanti verso il giusto stile vocale ed espressivo e ha dato respiro e colore all'orchestra di Hasse, dimostrando che si può realizzare un'esecuzione stilisticamente corretta (e soprattutto viva) anche senza gli strumenti originali con cui egli è abituato a lavorare (in buca stava l'Orchestra dell'Emilia-Romagna «Arturo Toscanini»).

Il giovane cast lo ha seguito in questo arduo percorso stilistico con entusiasmo e applicazione ma anche con qualche affanno di fronte a difficoltà vocali scritte su misura per cantanti passati alla storia come prodigi irripetibili.

L'unica pienamente a suo agio in questo tipo di vocalità era Patrizia Biccirè (Arbace), voce non grande ma agile e gradevole. Maria José Trullu (nel «title-rôle») è stata molto applaudita dopo la virtuosistica aria finale con trom-

ba obbligata (di Vivaldi) ma il bel colore da autentico contralto appare già consunto, nonostante la giovane età: non resta che sperare che fosse una giornata no. Paoletta Marrocu (Mandane) gode invece di ottima salute vocale ma non è molto allenata in questo repertorio: comunque se l'è cavata con onore. Emanuele Giannino aveva a che fare con le fittissime colorature regalate da Hasse a Carlo Cariani, tenore a suo tempo celeberrimo, e a ragione, se era in grado di cantare parti come questa: non si può rimproverare il suo giovane emulo per aver mostrato un certo affanno, semmai bisogna ringraziarlo per aver riportato sulle scene un ruolo impossibile come Artabano. Corretta Anna Burford (Semira), come Giovanna Donadini (Megabise).

Massimo Gasparon, allievo e assistente di Pier Luigi Pizzi, firmava regia, scene e costumi. L'impronta del maestro era inconfondibile nel suo elegante allestimento neoclassico, interamente bianco e marmoreo. La scena era unica e i diversi quadri (l'Artaserse ne prevede sette) si differenziavano soltanto per la diversa collocazione d'una serie di bassorilievi, urne, are, colonne. L'azione si svolgeva su tre piani collegati da ampi scaloni, ottenendo così anche sul piccolo palcoscenico di Lugo la grandiosità che un'opera come questa reclama. Tutto era un po' raggelante, ma d'altronde coglieva perfettamente il tono freddamente elegante e nobilmente distaccato della musica di Hasse.

(19 novembre)

Mauro Mariani

A fianco, una scena di Artaserse, presentata al Teatro Rossini di Lugo con regia, scene e costumi di Massimo Gasparon (Foto Cornacchia)

I. S. O. DEUTSCHLANDSBERG - AUSTRIA
**6° CONCORSO INTERNAZIONALE
 DI CANTO LIRICO
 "FERRUCCIO TAGLIAVINI"**

per

CANTANTI LIRICI (1° sezione fino 35 anni)
 VOCI AVVIATE ALLO STUDIO DEL CANTO (2° sezione fino 24 anni)

DEUTSCHLANDSBERG,
dal 11 al 18 Aprile 2000

TERMINE UTILE D'ISCRIZIONE: 21 MARZO 2000

PREMI IN DENARO - BORSE DI STUDIO 230.000 SA / EURO 16.715 (COMPLESSIVI)
 AI VINCITORI 1° SEZIONE CONCERTI: GRAZ, BAD RADKERSBURG, MILANO

GIURIA DEL CONCORSO:

KATIA RICCIARELLI

PRESIDENTE

MASARU ARIHARA

PRESIDENTE PRO MUSICA TOKYO

CARLO COSSUTTA

BONALDO GIAIOTTI

NANDI OSTALI

TITOLARE „CASA MUSICALE SONZOGNO“

KAREN STONE

DIRETTORE DELL'OPERA DI KOLN

GIANNI TANGUCCI

DIRETTORE ARTISTICO TEATRO COMUNALE BOLOGNA

VITTORIO TERRANOVA

ISCRIZIONE E INFORMAZIONI: I. S. O. DEUTSCHLANDSBERG,
 C/O RUEFA REISEN FRAUENTALERSTRASSE 8, A-8530 DEUTSCHLANDSBERG,
 TEL.: +43 (0) 3462-3130, FAX.: +43 (0) 3462-31309, E.SCHUBERT@RUEFA.AT

Nel primo mese di applicazione della legge rarissime le contravvenzioni ai motociclisti. La prevenzione

Tutti i lughesi portano il casco

Chi non era abituato a mettersi il casco ha fatto un po' fatica ad allinearsi alla nuova legge sui ciclomotori, tuttavia, a vedere il numero dei verbali comminati ai lughesi, meno di dieci in un mese dall'entrata in vigore della nuova normativa, pare davvero che il buon senso e la voglia di conservare una buona salute abbiano prevalso sul fattore estetico. Fatto sta che sia la massaia in sella allo scooter, sia lo studente che gli altri motociclisti hanno deciso di evitare contravvenzioni e, soprattutto, si sono messi in testa, oltre al casco, il concetto dell'integrità fisica.

Tra i dirigenti del comando di Polizia Municipale c'è aria di soddisfazione. Il numero uno delle giacche azzurre, Elena Fiore (nella foto), parla di un buon risultato ottenuto anche in virtù della campagna di prevenzione messa in atto dai vigili urbani prima dell'entrata in vigore della legge. «Di sovente veniamo tacciati come forza di repressione — precisa lo stesso comandante — tuttavia, nel caso specifico, la nostra campagna di prevenzione ha dato buoni ri-

sultati tant'è vero che di multe se ne sono viste davvero poche; che ci si creda o no, sono molto soddisfatti del risultato ottenuto».

Come è stata impostata questa campagna di prevenzione? «Una quindicina di giorni prima dell'entrata in vigore della norma — precisa Elena Fiore — abbiamo distribuito una gran quantità di volantini informativi, al Centro Giovani, all'Informa cittadini e alla biblioteca comunale, senza scordarci delle scuole e dei punti vendita di materiale per motociclisti. I risultati sono stati ottimi: pochissime multe e maggiore sicurezza per chi circola sulle due ruote. Ora è chiaro che qualcuno pronto a rischiare sulla propria pelle esiste pur sempre, tuttavia siamo di fronte ad un gruppo davvero esiguo, come conferma un altro dirigente del comando, Luigi Lanconelli. «Non possiamo certo essere presenti ad ogni angolo di strada — commenta l'assistente — e qualche 'furbo' c'è senz'altro; in ogni caso il fenomeno da noi è davvero ridotto ai minimi termini».

Gianfranco Camerini



Festa del lavoro al 'Tondo' tra camminate, balli e merende

Grande festa popolare in programma domani, lunedì 1° maggio al parco del Centro sociale 'Il Tondo'. Tante le iniziative per la Festa del lavoro, a partire dalla 15ª 'Camminata dei mulini', podistica non competitiva aperta a tutti e organizzata dal Gruppo Lughesina. Partenza alle 9.30 per il percorso di 10 km, alle 9.35 invece per quello di 2,5 km. Alle 10.45, alla presenza del sindaco Maurizio Roi, vi sarà l'inaugurazione del palco polivalente donato dal 'Tondo' alla città di Lugo. Seguirà un incontro con i rappresentanti dei sindacati Cgil, Cisl e Uil alla presenza di Francesco Proli, segretario provinciale della Uil. Nel pomeriggio, nell'area adiacente al liceo scientifico, alle 15, è in programma la manifestazione 'Cante e balli di Romagna' dei canterini romagnoli 'Pratella' diretti dal maestro Argelli. Successivamente, alle 16, nell'area del Centro sociale, sarà disponibile dei più affamati una merenda con carne, ciambella, piadine e vino, il tutto accompagnato dal piano bar. È sempre nel pomeriggio sono previsti anche spettacoli per bambini con gli animatori della 'Giraffa'.

Alberto Ghetti

L'inaugurazione è per domani all'interno del parco del Tondo

Giovani, nuovo spazio

Un palco a disposizione dei gruppi musicali

LUGO - Un evento speciale è in programma per meglio trascorrere il primo maggio di festa.

Domani all'interno del parco del Tondo di Lugo sarà infatti ufficialmente inaugurato il nuovo spazio dedicato ai giovani.

Si tratta di un'ampia area dedicata ai giovani, al cui interno sarà allestito un palco di sei metri per sei, in cui i giovani gruppi emergenti potranno dare libero sfogo al proprio estro musicale. Gian Battista Morganti, il presidente del centro sociale "Il Tondo" che ha favorito l'iniziativa, si è così

espresso: "Il Comune ci mette la luce, il centro sociale ci mette il palco, ai giovani il compito di metterci la creatività facendo musica".

Il lungo programma della giornata di festa di domani prevede al mattino la 15ª edizione della Camminata del canale dei mulini, gara non competitiva di 10 e 2,5 chilometri, con partenza dal parco alle ore 9.30 (con le iscrizioni che cominceranno alle 8). Seguirà alle 10.45 l'inaugurazione del palco polivalente, donato dal centro sociale alla città, in presenza del sindaco Maurizio Roi e alle 11 l'incontro con il pubblico

delle delegazioni di Cgil, Cisl e Uil, per l'occasione rappresentate dal segretario provinciale Uil Francesco Proli. La festa continuerà alle ore 15, con i canterini romagnoli del gruppo lughese F. B. Pratella e con lo spettacolo per bambini allestito dagli animatori dell'associazione "La Giraffa". L'intrattenimento di Silvio, il mago dei palloni ed il concerto dei gruppi rock locali. Senza dimenticare, a partire dalle ore 16.30, la merenda con piadina, briciole e vino accompagnata dalle note di Ciro al piano bar.

Roberta Bezzi

Lugo / A palazzo Trisi chiude la mostra 'Mangiare con gli occhi'. A Palazzo Trisi di Lugo si chiude oggi la mostra bibliografica 'Mangiare anche con gli occhi' promossa dall'assessorato alla cultura. L'esposizione è divisa in due sezioni: una contemporanea e una storica.

Lugo Ascom e Confesercenti soddisfatte delle affermazioni dell'amministrazione sul rilancio del centro

'Pace' tra Comune e commercianti

Sembra riaprirsi decisamente il dialogo tra amministrazione comunale di Lugo e le associazioni di categoria del commercio. Nelle scorse settimane Ascom e Confesercenti avevano contestato fortemente la programmazione commerciale dei Comuni del comprensorio ritenuti responsabili «di favorire una indiscriminata apertura alla grande distribuzione». In una nota indirizzata ai presidenti di Ascom e Confesercenti il Comune di Lugo esprime l'intenzione di valorizzare il commercio all'interno della città e di ricostituire le aree destinate all'insediamento di nuove grandi strutture di vendita. «Abbiamo riscontrato con grande apprezzamento la nota del Comune i cui obiettivi coincidono con i nostri. Finalmente — affermano unanimemente Ascom e Confesercenti — i nostri amministratori ritengono che l'elemento dimensionale nel commercio non appare come il solo parametro con il quale valutare la qualità del servizio commerciale». Condividiamo appieno le affermazioni contenute nel documento del Comune, in particolare dove si afferma che «in una fase in cui l'unico obiettivo da perseguire sembra essere quello del gigantismo commerciale, l'amministrazione comunale di Lugo punta invece su un progetto complessivo che leghi a doppio filo il rilancio del commercio cittadino esistente al rilancio della città». La decisione poi di incaricare esperti del settore per redarre un progetto finalizzati a promuovere il rilancio e la riqualificazione commerciale nel centro di Lugo, trova la disponibilità e l'impegno delle due associazioni, «a

collaborare per creare un contesto che ridia fiducia e ottimismo agli imprenditori, condizione essenziale per attivare un processo di sviluppo e ristrutturazione del commercio nella città e per la città. Se questi intenti si tradurranno in scelte coerenti di programmazione commerciale anche nei confronti delle prossime sedute della Conferenza provinciale dei servizi e in strumenti operativi — concludono Ascom e Confesercenti — la concertazione darà i suoi frutti e 'Lugo città mercato' da un marchio com'è ora potrebbe diventare una forte realtà».

Uno spettacolo CORRIERE 4/5 per São Bernardo

LUGO - È iniziata la prevendita dei biglietti per lo spettacolo multimediale "Il mondo dei grandi: sogni di note, parole, colori", in programma l'11 maggio al teatro Rossini, il cui ricavato sarà devoluto al Comitato di solidarietà Lugo-São Bernardo. Lo spettacolo, nato da un'idea di Davide Solaroli, è diretto dal regista Paolo Parmiani. I racconti e la recitazione sono stati curati da Alfredo Caravita, i disegni da Elena Beldini, la fotografia da Enrico Montanari, il composing video da Francesco Borghesi e gli arrangiamenti e la direzione dell'orchestra da Guido Facchini. Numerosi i musicisti impegnati per l'occasione: Silvia Miani e Davide Solaroli (voci), Guido Facchini (tastiere), Fabrizio Tarroni (chitarra), Davide Falconi (pianoforte), Andrea Costa (violino), Claudio Castagnoli (viola), Gionata Costa (violoncello), Stefano Ricci (contrabbasso), Alessandro Spezzioli (contrabbasso) e Daniele Sabatani (percussioni). Per l'acquisto dei biglietti (costo 15mila lire) e per informazioni rivolgersi alla biglietteria del teatro, piazza Cavour 17, tel. 0545 38542 (dal lunedì al sabato 10-13; martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 15.30-18.30).

ro.be.

Iniziativa di Legambiente, Cai e Wwf

Pista ciclabile e città più pulita

LUGO - Iniziativa ecologica sabato con inizio alle 15: Legambiente, Cai, Wwf e "Comitato pista ciclabile" invitano tutti gli interessati a partecipare alla manifestazione "Insieme per una città pulita e per la pista ciclabile del Canale dei Mulini". L'iniziativa prenderà il via dal Ponte delle Lavandale, tra via Villa e via Canale Superiore. A tutti i partecipanti sarà fornita l'attrezzatura necessaria per la raccolta dei rifiuti con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul degrado di un luogo di grande importanza storica. Si presterà dunque attenzione a tutte quelle zone nascoste diventate ormai vere e proprie discariche a cielo aperto dove la spazzatura viene abbandonata senza alcun ritengo, incentivando anche la raccolta differenziata. La giornata servirà inoltre per sollecitare la Provincia e i Comuni interessati per quanto riguarda la valorizzazione del Ponte delle Lavandale con il progetto di una pista ciclabile del Canale dei Mulini attesa ormai da tempo.

mar.pl.

Lugo Domani visite alle strutture Corelli, Orsini e a quella di Voltana

Iscrizioni aperte agli asili nido

Domani, venerdì dalle 10 alle 12.30, gli asili nido Corelli e Orsini di Lugo e l'asilo nido di Voltana, che ospitano ogni giorno centinaia di bambini da 0 a 3 anni, aprono le porte a chi vuole conoscerne funzionamento e struttura. L'iniziativa è dedicata ai genitori che vogliono iscriverne il proprio figlio ai servizi comunali per l'infanzia. Le iscrizioni, per i bambini nati entro il 31 dicembre '99, scadranno il 20 maggio prossimo, mentre i genitori di bambini nati nel 2000 potranno iscriverne i propri figli entro il 31 luglio. Da quest'anno, il Comune di Lugo ha deciso di introdurre, nei nidi Corelli e Orsini, il prolungamento dell'orario di apertura fino alle 18.15, per

rispondere meglio alle esigenze delle famiglie. Il prolungamento sarà istituito su richiesta degli interessati qualora vi siano almeno 10 domande per ogni singolo asilo nido. Chi non è interessato al servizio di asilo nido può iscriversi, entro il 20 maggio, al centro gioco "Al centro del bosco", luogo di aggregazione, incontro e socializzazione per bambini e adulti, situato in via Taroni, al piano terra della scuola media Gherardi e che dispone di uno spazio esterno, "il giardino dei frutti", attrezzato per il gioco all'aperto. Per informazioni: Servizio pubblica istruzione, corso Garibaldi 62 (t. 0545-38481) e Delegazione Voltana, via Fiumazzo 650 (t. 0545-72885).

Corriere 4/5

A pochi giorni dall'inizio delle manifestazioni si apre la polemica

"Snobbano il palio"

Il magistrato dei Rioni accusa l'amministrazione

Pieri replica: "Solo qualche inconveniente"

Lugo rilancia il centro storico

Deciso cambio di rotta nelle politiche commerciali a Lugo. Il Comune frena la crescita delle grandi strutture e si impegna a rilanciare le attività tradizionali del centro storico. Satisfatte Ascom e Confesercenti: «Questa scelta darà buoni frutti»

SERVIZIO A PAG. 5

Corriere 4/5

LUGO - Alla vigilia dell'inizio delle manifestazioni del Palio Estense, che partiranno sabato con l'animazione di piazza dei Martiri e la rievocazione storica del passaggio del duca Borso d'Este dalla città, a Lugo si parla ancora delle difficoltà incontrate nell'organizzazione delle iniziative e delle polemiche nate in seguito a piccoli e grandi ostacoli incontrati sul cammino. Ad offrire lo spunto per una riflessione sono le dichiarazioni rilasciate martedì, nel corso della presentazione della manifestazione, da parte del Magistrato dei Rioni Gabriele Pieri.

A nome dell'Associazione Ente Palio e dunque delle quattro contrade nelle quali è suddivisa la città di Lugo, Pieri ha attaccato senza mezzi termini l'amministrazione comunale, colpevole, secondo lo stesso Magistrato, di non sostenere le celebrazioni e di non prestare attenzione all'operato di chi si impegna durante tutto l'itinerario affinché le gare e le rievocazioni storiche mantengano il loro fascino, acquisendo ulteriore interesse tra la popolazione. «Il Palio è considerato, a pa-



Il Palio lughese non riesce ancora a decollare (Foto Massimo Fierantini)

role, come il maggior evento lughese - ha spiegato Gabriele Pieri - ma nonostante questo noi organizzatori ci sentiamo snobbati o, perlomeno, trattati con sufficienza. I problemi che ci troviamo a dover affrontare sono molteplici e sino ad oggi non abbiamo riscontrato un efficace supporto da parte del Comune. Tra l'altro, sembrava ormai certo l'aumento del contributo economico riservato al Palio ed

invece è rimasto uguale a quello dello scorso anno". Non si risparmiano dunque le critiche e le precisazioni: «Abbiamo già segnalato delle difficoltà - insiste Pieri - nell'utilizzo degli ingressi al piazzale del Pavaglione e sempre nel quadriportico non si trova chi sia in grado di collegare l'impianto fonico installato sotto il loggiato con quello della piazza interna. Inoltre, non è ancora stato risolto il problema dello stand gastronomico e nemmeno quello dei luoghi deputati agli allenamenti di musicisti e sbandieratori. L'Amministrazione Comunale, a differenza di quanto promesso, non ci ha aiutato a trovare spazi adatti alle prove e neanche a reperire sponsor per la manifestazione». Oltre agli impegni mancati, non passa inosservato lo scarso interesse dimostrato dai commercianti lughesi nei confronti del Palio: «Non ab-

biamo ancora avuto la possibilità di un confronto con le associazioni di categoria - spiega ancora il Magistrato dei Rioni - ed avvertiamo diverse carenze nel progetto di lancio turistico della città attraverso strumenti promozionali come possono essere quelli del Palio Estense».

Pronta la risposta di Pieri-Luigi Facchini, Presidente del Consiglio Comunale con delega al Palio: «Tutto quello che è stato realizzato sino ad oggi non deve andare disperso. La manifestazione è cresciuta anche se è innegabile che non è ancora entrata sino in fondo nel cuore della cittadinanza, soprattutto per quanto riguarda la volontà di contribuire alla sua realizzazione. Su questo aspetto - dice Facchini - si dovrà lavorare in futuro, per mantenere la ricchezza accumulata. I problemi dovranno essere affrontati immediatamente anche se, dopo l'affidamento di diverse mansioni al Global Service, è normale trovarsi nei primi tempi di fronte a qualche piccolo inconveniente».

Marco Pirazzini